



LEGAMBIENTE LAZIO

Comunicato Stampa

Scuole dell'obbligo nel Lazio: 680 (il 46,8%) hanno oltre trent'anni ma solo 194 (il 13,28%) hanno avuto interventi di manutenzione negli ultimi cinque anni. Preoccupa il rispetto delle normative: il 47,98% non ha il certificato di agibilità statica e il 46,32% non possiede il certificato igienico-sanitario. Legambiente presenta tutti i dati del Lazio di "Ecosistema Scuola 2008": subito segnali concreti a studenti e insegnanti, investendo nell'istruzione, a partire dalla qualità delle strutture scolastiche.

Le nostre scuole sono piuttosto vecchie ed hanno decisamente bisogno di manutenzione. puntando sulla qualità e l'innovazione: è questo in estrema sintesi il risultato per il Lazio di "Ecosistema Scuola 2008" di Legambiente, l'ottava edizione dell'indagine sullo stato di salute degli edifici scolastici, presentata questa mattina presso la Scuola Materna ed Elementare di Via del Fiume Giallo 45 (all'Eur Torrino), realizzata interpellando le amministrazioni comunali di 94 capoluoghi di provincia italiani (che hanno competenza sulle scuole dell'obbligo) e scattando una fotografia nitida degli oltre seimila edifici scolastici sparsi per il Belpaese.

Le scuole laziali sono vecchie, infatti, su 1.453 edifici della scuola primaria e secondaria di primo grado censiti (elementari e medie in sostanza) ben 680 (il 46,8%) hanno più di trent'anni, mentre 773 (il 53,2%) sono stati costruiti dopo il 1974 (anno in cui la legge ha stabilito i criteri di edilizia antisismica), anche se solo 68 (il 4,68%) sono stati edificati dopo il 1990. Anche per la manutenzione non c'è da stare allegri nel Lazio: sono solo 194 gli edifici che hanno avuto interventi di manutenzione negli ultimi cinque anni, il 13,28% sul totale di 1.461 edifici (senza considerare Viterbo che non ha fornito in questo caso i dati). In particolare, questa percentuale di edifici con interventi recenti di manutenzione è molto variegata nel Lazio visto che si passa dal 66,2% di Latina (corrispondenti a 45 edifici), al 36,8% di Rieti (7 edifici), al 35,3% di Frosinone (12 edifici), fino al 9,7% di Roma (che in valore assoluto ha però ovviamente il più alto numero, cioè 130). Preoccupa che la Capitale e Viterbo non forniscano il numero di edifici che richiedono urgenti interventi di manutenzione, percentuale che si attesta al 5,3% a Rieti, al 14,7% a Frosinone, al 26,5% a Latina.

La graduatoria generale di "Ecosistema Scuola 2008" mette a nudo nel Lazio una condizione preoccupante per la qualità delle strutture e dei servizi: Viterbo è sempre in fondo alla classifica al 76° posto (78° lo scorso anno), ma tre capoluoghi su cinque perdono posti, con Latina che continua la discesa e crolla al 71° posto (lo scorso anno 59° posto), Frosinone scende al 62° posto (l'anno scorso al 60°) e pure Roma che slitta al 26° posto (dal 16° dello scorso anno). Unica situazione in risalita a Rieti, che fornisce finalmente i dati richiesti, e sale così al 49° posto della classifica (dall'82° dove era, a causa soprattutto dei pochi dati forniti).

"Studenti, insegnanti e personale ogni giorno rendono ricca di tante buone iniziative la nostra scuola, vanno dati loro segnali concreti e decisi di attenzione, investendo nelle strutture per renderle più belle ed efficienti, nella manutenzione e nella sicurezza, puntando sull'innovazione e la qualità –dichiara Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio–. Le scuole sono vecchie ma solo nel 13% degli edifici dell'obbligo sono stati realizzati interventi recenti di manutenzione e troppo poco spesso, solo in poco più del 7% dei casi nel Lazio, hanno visto iniziative volte al risparmio energetico ed alle fonti rinnovabili. Bisogna giocare la carta dell'istruzione e della formazione



LEGAMBIENTE LAZIO

investendo nelle politiche che riguardano questi settori, sono al centro della sfida per il futuro che si gioca nella nostra Regione, è da qui che debbono partire le iniziative per contrastare i cambiamenti climatici e disegnare un mondo diverso.”

Va un po' meglio nel complesso per fortuna, rispetto alle normative: è assai probabile trovare nelle nostre scuole il **certificato di prevenzione incendi (74,21%)** e spesso non sono un rischio anche gli **impianti elettrici (a norma nel 75,44%** dei casi), l'uscita dall'edificio in caso di pericolo è abbastanza sicura (**porte anti-panico presenti nel 76,11%** degli istituti, **scale di sicurezza nel 71,12%**) e provata più volte nel corso delle esercitazioni (il **74,20% delle scuole ha un piano di evacuazione**). **Purtroppo la metà delle volte l'edificio rimane, però, senza il certificato di agibilità statica (47,98%) e anche le condizioni igieniche sono tutte da verificare, visto che una volta su due la scuola non possiede il certificato igienico-sanitario (46,32%).**

Ma non è tutto in nero il ritratto delle scuole della nostra regione. **Un dato confortante si conferma quello relativo alla quantità dei pasti interamente o parzialmente biologici, nel Lazio sono quasi la totalità, il 94%, grazie al fortissimo contributo di Roma** (con 140.000 pasti serviti ogni giorno) **ma anche al lavoro svolto a Frosinone e Viterbo. Segnali positivi arrivano anche dall'ulteriore incremento del dato, piuttosto alto, sulle aree verdi fruibili (98,77%). Un dato “stravagante”, tutto da verificare, riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti:** lo scorso anno si attestava a valori decisamente bassi, tra lo 0,3% di plastica, vetro e alluminio ed il 23% della carta, ma quest'anno, secondo i dati forniti dai Comuni, balzerebbe tutto ad oltre il 68%, compreso l'organico, **un risultato davvero poco credibile per chiunque sia entrato di recente in una scuola.** Ancora alta la percentuale degli istituti scolastici che non ospitano strutture per lo sport (più del **28% degli istituti non ha palestre**). Tra le note positive c'è una crescente capacità delle scuole di rinnovarsi nell'ottica della sostenibilità: il **7,64% delle scuole nel Lazio utilizza fonti d'illuminazione a basso consumo**, il **7,97% fonti di energia alternativa**, come pannelli solari e fotovoltaici.

“Dall'analisi dell'Ecosistema Scuola di Legambiente emergono ancora troppi dati preoccupanti, come l'assenza dei certificati di agibilità statica e igienico sanitari nella metà delle scuole dell'obbligo, piuttosto che i problemi che si riscontrano sulle norme antincendio o sugli impianti elettrici, ma anche la mancanza di strutture idonee per lo sport o l'assenza spesso di iniziative per la raccolta differenziata dei rifiuti -dichiara Cristiana Avenali, direttrice di Legambiente Lazio-. Per mettere in evidenza questi problemi, ma soprattutto per mettersi in azione per risolverli, oggi prende il via l'Operazione Scuole Pulite di Legambiente, la campagna che vedrà mobilitati nei prossimi giorni studenti e insegnanti, personale scolastico e genitori per rendere più belli gli edifici scolastici.”

Stamattina ha preso il via “Nontiscordardimé – Operazione scuole pulite”, la tre giorni nazionale di volontariato organizzata da Legambiente e dedicata alla qualità, alla vivibilità e alla sicurezza degli edifici scolastici e giardini, realizzata con il Ministero della Pubblica Istruzione, che a Roma vede anche la collaborazione dell'AMA che ha fornito i materiali per le pulizie: ventiquattro classi della scuola Materna ed Elementare di Via del Fiume Giallo 45 si sono organizzate con una attività di pittura decorativa di alcune pareti, mettendo a dimore piantine e costruendo alcuni cartoni proprio per attivare la raccolta differenziata nella scuola. L'appuntamento finale per tirare le somme delle attività svolte con “Nontiscordardimé – Operazione scuole pulite” è fissato, sin da ora, per Sabato 15 Marzo, presso il Liceo Plinio di Roma.

Roma 13 Marzo 2008

L'ufficio Stampa



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

**“ECOSISTEMA SCUOLA 2008”
LE TABELLE CON I DATI DI ROMA E DEL LAZIO**

1. La classifica di Ecosistema Scuola 2008

Comune	Posizione classifica 2008	Posizione classifica 2007	Variazione
Frosinone	62	60	↓
Latina	71	59	↓
Rieti	49	82	↑
Roma	26	16	↓
Viterbo	76	78	↑

2. La popolazione scolastica e gli edifici

COMUNE	POPOLAZIONE SCOLASTICA	EDIFICI
Frosinone	3.905	34
Latina	10.628	68
Rieti	ND	19
Roma	168.126	1.340
Viterbo	4.747	32
TOTALE	187.406	1.493

3. La popolazione scolastica nel 2007/2008 (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Comune	Popolazione scolastica 2008	Popolazione scolastica 2007	Variazione
Frosinone	3.905	4.044	↓
Latina	10.628	NR	ND
Rieti	NR	6.200	ND
Roma	168.126	187.555	↓
Viterbo	4.747	6.231	↓
TOTALE	187.406	204.030	ND



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

4. L'età degli edifici scolastici

COMUNE	1900-1940	1940-1974	1974-1990	1990-2005	TOTALI GEN
Frosinone	3	4	15	5	27
Latina	-	28	36	4	68
Rieti	2	4	11	2	19
Roma	123	508	624	57	1.312
Viterbo	2	6	19	-	27
TOTALE	130	550	705	68	1.453
PERCENTUALE SUL TOTALE	8,95%	37,85%	48,52%	4,68%	-

5. Edifici e manutenzione

Comune	Edifici Totali	Edifici che richiedono interventi urgenti	Percentuale ed. int. urg.	Edifici con interventi realizzati negli ultimi 5 anni	Percentuale ed. int. ultimi 5 anni
Frosinone	34	5	14,7%	12	35,3%
Latina	68	18	26,5%	45	66,2%
Rieti	19	1	5,3%	7	36,8%
Roma	1.340	NR	ND	130	9,7%
Viterbo	32	NR	ND	NR	ND
TOTALE	1.493	24	-	194	-

6. Rispetto normative e sicurezza.

Rispetto normative/1	Edifici con agibilità statica	Edifici con autorizzazione igienico sanitaria	Edifici con certificato prevenzione incendi
TOTALE Lazio	47,98%	46,32%	74,21%

Rispetto normative/2	Edifici con scale sicurezza	Edifici con porte anti-panico	Edifici con piano evacuazione	Edifici con certificazione impianto elettrico
TOTALE Lazio	71,12%	76,11%	74,20%	75,44%

7. Illuminazione, risparmio energetico e fonti rinnovabili.

	Impianti illuminazione a basso consumo	Fonti di energia alternativa	Altre pratiche di risparmio energetico
TOTALE Lazio	7,64%	7,97%	0,37%



LEGAMBIENTE LAZIO

Graduatoria delle scuole dell'obbligo
secondo il livello di qualità dell'edilizia scolastica

	Comune	costr-Punt%
1	PRATO	82,56
2	ASTI	77,26
3	FORLI'	74,41
4	LIVORNO	73,42
5	BIELLA	73,3
6	PARMA	73,28
7	MACERATA	72,63
8	SIENA	71,66
9	VERBANIA	71,46
10	MANTOVA	70,85
11	RAVENNA	69,14
12	MONZA	68,61
13	TRENTO	67,19
14	LECCE	65,4
15	BERGAMO	64,9
16	FIRENZE	64,85
17	PORDENONE	64,35
18	BRESCIA	62,9
19	NOVARA	62,14
20	VIBO VALENTIA	61,94
21	TERNI	59,28
22	MASSA	58,36
23	CREMONA	58,08
24	TORINO	57,51
25	PISTOIA	57,4
26	ROMA	57,05
27	GORIZIA	56,75
28	REGGIO EMILIA	55,82
29	UDINE	54,39
30	LODI	54,38
31	PIACENZA	54
32	MODENA	53,41
33	VICENZA	53,07
34	LA SPEZIA	52,68
35	COSENZA	51,9
36	BOLZANO	51,06
37	PADOVA	50,93
38	PISA	49,33
39	PESARO	49,3
40	FERRARA	49,21
41	PERUGIA	48,39
42	CALTANISSETTA	47,59
43	MATERA	47,51
44	LUCCA	44,27
45	RIMINI	44,24
46	AOSTA	44,16
47	VARESE	44,15
48	ISERNIA	43,9

49	RIETI	43,55
50	LECCO	43,27
51	L'AQUILA	42,25
52	ANCONA	42,15
53	NAPOLI	41,32
54	COMO	41,14
55	MILANO	26,71
56	CAGLIARI	39,98
57	CUNEO	39,91
58	SAVONA	38,9
59	SONDRIO	38,73
60	IMPERIA	38,05
61	POTENZA	37,49
62	FROSINONE	37,17
63	TRIESTE	37,03
64	AREZZO	36,89
65	CATANZARO	36,74
66	CASERTA	35,95
67	BELLUNO	35,15
68	TARANTO	34,31
69	PALERMO	34,2
70	FOGGIA	34,07
71	LATINA	34,02
72	PAVIA	33,15
73	ALESSANDRIA	32,38
74	ROVIGO	31,78
75	SIRACUSA	29,29
76	VITERBO	29,15
77	PESCARA	28,68
78	TERAMO	22,9
79	ASCOLI PICENO	22,07
80	BARI	21,87
81	BENEVENTO	19,06
82	TRAPANI	18,72
83	SALERNO	18,52
84	CROTONE	18,12
85	GENOVA	17,78
86	SASSARI	17,75
87	CATANIA	11,46

BOCCIATI	(non hanno inviato alcun dato)	
AGRIGENTO	CAMPOBASSO	ENNA
GROSSETO	NUORO	ORISTANO
RAGUSA	VENEZIA	VERCELLI
VERONA		

AVELLINO, BOLOGNA, BRINDISI, CHIETI, MESSINA, REGGIO CALABRIA E TREVISO inviano i dati incompleti.

Fonte: Legambiente, Ecosistema scuola 2008